

**REGIONE
TOSCANA**

Allegato A)



**Direzione Generale
COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO
DELLE COMPETENZE**

**Area di Coordinamento
Cultura**

**PIANO DELLA CULTURA
2013-2015 (L.R. 21/10)**

Attuazione anno 2014

Progetti regionali:

- **Enti di rilevanza regionale, attività teatrali, di danza e di musica**
- **Arti dello spettacolo tra tradizione e innovazione**
- **Istituzioni di educazione, di formazione e di alta formazione. Promozione della diffusione della musica colta**
- **Promozione della cultura musicale: educazione e formazione di base alla musica e al canto corale**

PROGETTO REGIONALE n. 6 “Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: Enti di rilevanza regionale” – Attuazione annualità 2014.

SETTORE COMPETENTE: Spettacolo

Dirigente responsabile: Ilaria Fabbri.

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO REGIONALE “SISTEMA REGIONALE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO: ENTI DI RILEVANZA REGIONALE”

Il *Piano della cultura 2012-2015* al paragrafo 4.3 ha individuato gli obiettivi specifici della l.r. n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”.

In particolare il Progetto regionale n. 6 “Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: Enti di rilevanza regionale” concorrere al raggiungimento dell’obiettivo specifico “Sostenere enti, istituzioni e fondazioni costituenti il sistema dello spettacolo dal vivo per le attività proprie dei soggetti e per le funzioni volte a favorire la crescita strutturale del sistema”, ai sensi dell’art. 34, comma 1, lettere c) e d) della L.R. 21/2010, mediante le seguenti quattro linee d’azione:

LdA “Promozione e sostegno delle attività degli Enti, Istituzioni, Fondazioni riconosciuti dallo Stato e partecipati dalla Regione Toscana ai sensi della normativa statale”

DESTINATARI DELL’INTERVENTO

La Regione Toscana sostiene:

- la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, ente lirico della Toscana, per le attività proprie della Fondazione ed in particolare delle attività finalizzate a stabilire anche rapporti di collaborazione con altre realtà toscane, oltre che con quelle di livello nazionale e internazionale, anche in attuazione del Protocollo d’intesa sottoscritto dalla Regione Toscana, la Provincia e il Comune di Firenze in data 23/11/2011.
- la Fondazione Teatro Metastasio per le attività proprie del teatro stabile ad iniziativa pubblica ed in particolare delle attività coordinate con organismi teatrali ed istituzioni culturali, volte a sviluppare azioni artistico-culturali nella direzione del binomio regionalità/internazionalità e a favorire e sostenere le giovani realtà produttive toscane.

LdA “Promozione e sostegno delle attività dei Teatri stabili d’innovazione riconosciuti dallo Stato”

DESTINATARI DELL’INTERVENTO

La Regione Toscana sostiene:

- la Fondazione Pontedera Teatro per le attività proprie della Fondazione di sperimentazione interdisciplinare dei linguaggi e di drammaturgia contemporanea, ed in particolare per l’anno in corso, per le attività volte a consolidare e sviluppare ulteriormente il ruolo che la Fondazione riveste nel panorama internazionale.
- la Fondazione Sipario Toscana, per le attività di produzione e ricerca di teatro contemporaneo rivolte all’infanzia e alla gioventù, con particolare riferimento alle problematiche intergenerazionali e delle differenze, anche in ambito interdisciplinare, approfondendo metodi e pratiche teatrali

attraverso esperienze e studi di ricercatori, operatori e artisti del territorio toscano, di livello nazionale e internazionale;

- l'Associazione Pupi e Fresedde – Teatro di Rifredi, per le attività di ricerca, promozione e formazione, con particolare riferimento alla sperimentazione interdisciplinare dei linguaggi e alla drammaturgia rivolta al mondo infantile e giovanile, anche in collaborazione con compagnie toscane;

LdA “Promozione e sostegno delle attività dei Teatri di tradizione riconosciuti dallo Stato”

DESTINATARI DELL’INTERVENTO

La Regione Toscana promuove e sostiene le attività di produzione e diffusione della lirica dei teatri di tradizione, Fondazione Teatro di Pisa, Fondazione Teatro della Città di Livorno “C. Goldoni”, Azienda Teatro del Giglio di Lucca, ed in particolare delle attività realizzate sulla base di un organico progetto artistico e gestionale volto a garantire una qualificata offerta culturale coordinata dei tre teatri, anche in collaborazione con l’Orchestra Regionale Toscana ed altre realtà di rilievo regionale e nazionale.

LdA “Sostegno delle attività del Festival Pucciniano”

DESTINATARI DELL’INTERVENTO

La Regione Toscana interviene a sostegno delle attività della Fondazione Festival Pucciniano finalizzate alla valorizzazione, conoscenza e diffusione, a livello nazionale ed internazionale, del patrimonio artistico di Giacomo Puccini, ed in particolare per la realizzazione del Festival Pucciniano anche stabilendo rapporti di collaborazione con le istituzioni culturali regionali, i Teatri di tradizione e l’Orchestra Regionale Toscana.

2. PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Il progetto regionale si attua secondo le modalità operative previste al paragrafo 5.1.2 del Piano della Cultura 2012-2015, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 7 luglio 2012, n. 55. In particolare si applica la modalità operativa n. 1 del citato paragrafo 5.1.2, che prevede l’assegnazione di contributi per soggetti indicati nel documento attuativo annuale, ai sensi della L.R. 21/2010 o del Piano della Cultura 2012-2015.

Il contributo è assegnato a seguito di istruttoria della documentazione presentata dai singoli enti, tenendo conto della coerenza del programma di attività e del progetto di sviluppo triennale con le funzioni del singolo ente definite dalla linea d’azione, nonché dell’obiettivo specifico di riferimento, della sostenibilità economica delle attività e del rispetto degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità degli interventi.

Il contributo sarà liquidato in due soluzioni, il 70% contestualmente all’adozione del decreto di impegno delle risorse, il rimanente 30% dietro presentazione della scheda identificativa del soggetto e delle attività, aggiornata con i dati consuntivi 2014, a cui dovranno essere allegati la relazione sull’attività svolta, sottoscritta dal direttore artistico ed il bilancio consuntivo, approvato dai competenti organi.

3. ARTICOLAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE:

L’intervento finanziario per l’anno 2014, tenuto conto dei fabbisogni richiesti dalle Fondazioni e dell’attuale disponibilità finanziaria del Progetto, è così ripartito:

LdA “Promozione e sostegno delle attività degli Enti, Istituzioni, Fondazioni riconosciuti dallo Stato e partecipati dalla Regione Toscana ai sensi della normativa statale”

<i>Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino</i>	€ 2.780.000,00
<i>Fondazione Teatro Metastasio</i>	€ 655.000,00

LdA: Promozione e sostegno delle attività dei Teatri stabili d’innovazione riconosciuti dallo Stato

<i>Fondazione Pontedera Teatro</i>	€ 680.000,00
<i>Fondazione Sipario Toscana</i>	€ 310.000,00
<i>Associazione Pupi e Fresedde – Teatro di Rifredi</i>	€ 165.000,00

LdA: Promozione e sostegno delle attività dei Teatri di tradizione riconosciuti dallo Stato

<i>Azienda Teatro del Giglio di Lucca</i>	€ 196.000,00
<i>Teatro Goldoni di Livorno</i>	€ 196.000,00
<i>Teatro Verdi di Pisa</i>	€ 196.000,00

LdA: Sostegno delle attività del Festival Pucciniano

<i>Fondazione Festival Pucciniano</i>	€ 260.000,00
---------------------------------------	--------------

4. QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PROGETTO REGIONALE

Si riportano nel **Box 1** le risorse stanziare sul bilancio regionale per l’anno 2014 destinate al Progetto regionale:

Fonte	UPB	Capitoli	Importo
Regione	6.3.1	63250	5.438.000,00

Box 1

 **MONITORAGGIO E RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO**

Ai fini della predisposizione del Rapporto di monitoraggio del Piano della Cultura 2012-2015 di cui al comma 3 art. 5 e al comma 1 art. 54 della l.r. 21/2010 lo stesso Piano individua i seguenti indicatori di realizzazione degli interventi attuativi del progetto.

Obiettivi generali e specifici	Linee d'Azione	Indicatori di risultato	Indicatori di realizzazione		
			finanziari	procedurali	fisici
1. La fruizione del patrimonio culturale e dei servizi culturali					
1.5. Sostenere enti, istituzioni e fondazioni costituenti il sistema dello spettacolo dal vivo per le attività proprie dei soggetti e per le funzioni volte a favorire la crescita strutturale del sistema	1.5.1 Promozione e sostegno delle attività degli Enti, Istituzioni, Fondazioni riconosciuti dallo Stato e partecipati dalla Regione Toscana ai sensi della normativa statale		X		
	1.5.2 Promozione e sostegno delle attività dei Teatri stabili d'innovazione riconosciuti dallo Stato		X		
	1.5.3 Promozione e sostegno delle attività dei Teatri di tradizione riconosciuti dallo Stato		X		
	1.5.4 Sostegno delle attività del Festival Pucciniano		X		

PROGETTO REGIONALE n. 8 “Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica” – Annualità 2014

SETTORE COMPETENTE: Spettacolo

Dirigente responsabile: Ilaria Fabbri

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO REGIONALE “ SISTEMA REGIONALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO: ATTIVITA’ TEATRALI, DI DANZA E DI MUSICA”

Il Piano della Cultura 2012-2015 ha individuato al paragrafo 4.3 gli obiettivi specifici in coerenza con quanto stabilito dalla L.R. n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni e attività culturali”. In particolare il Progetto regionale “Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica” concorre al raggiungimento del seguente obiettivo specifico fra quelli individuati:

“Promuovere lo sviluppo del sistema regionale dello spettacolo dal vivo, mediante azioni e progetti finalizzati a garantire un’offerta culturale qualificata e diversificata e a potenziare la domanda di spettacolo”.

Tale obiettivo specifico, volto ad alimentare la crescita e il dinamismo del sistema al fine di garantirne le opportunità e le potenzialità di sviluppo, attraverso il sostegno a progetti che promuovano il rinnovamento dell’offerta di spettacolo, il riequilibrio territoriale del consumo culturale, il ricambio generazionale, la creazione di nuovo pubblico, le finalità sociali dello spettacolo, è stato declinato nel Piano in linee di azione, e, in particolare le seguenti LdA di cui il presente Progetto definisce i contenuti e le modalità degli interventi per l’annualità 2014:

- LdA “Sostegno ai progetti di attività degli Enti di rilevanza regionale, accreditati ai sensi dell’art. 36 della l.r. 21/2010”;
- LdA “Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei settori della prosa, della danza e della musica”;
- LdA “Sostegno e promozione di progetti che attivano rapporti interdisciplinari tra le diverse espressioni delle arti dello spettacolo dal vivo”;
- LdA “Sostegno dei progetti di musica colta, jazz e di musica popolare contemporanea, finalizzati alla diffusione della cultura musicale e alla promozione della ricerca e della sperimentazione”.

2.1 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ATTUATIVI PER L’ANNO 2014 LDA “SOSTEGNO AI PROGETTI DI ATTIVITA’ DEGLI ENTI DI RILEVANZA REGIONALE, ACCREDITATI AI SENSI DELL’ART. 36 DELLA L.R. 21/2010”

LdA Sostegno ai progetti di attività degli enti di rilevanza regionale, accreditati ai sensi dell’articolo 36 della l.r.21/2010

INTERVENTI

La Regione Toscana interviene a sostegno della attività di rilevante interesse culturale degli enti di rilevanza regionale accreditati che concorrono alla crescita strutturale del sistema dello spettacolo

dal vivo, e che, nel rispetto delle identità e delle vocazioni culturali dei territori, sono volte a diversificare l'offerta al fine di rispondere al maggior numero di pubblici.

Procedure di attuazione

Il contributo regionale è assegnato, secondo quanto previsto dal Piano della cultura 2012/2015, sulla base della documentazione presentata dagli enti di rilevanza regionale accreditati con decreto dirigenziale n. 100 del 22 gennaio 2013, tenuto conto della coerenza del programma di attività e del progetto di sviluppo triennale con le finalità del Progetto regionale "Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica", con le linee di sviluppo del sistema regionale dello spettacolo dal vivo, con i contenuti della linea di azione "Sostegno ai progetti di attività degli enti di rilevanza regionale, accreditati ai sensi dell'articolo 36 della l.r.21/2010", nonché con l'obiettivo specifico di riferimento, alla sostenibilità economica delle attività e del rispetto degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità degli interventi.

Il contributo sarà liquidato in due soluzioni, l'70% contestualmente all'adozione del decreto di impegno delle risorse, il rimanente 30% a presentazione del consuntivo finanziario e della attività svolta nel 2014, utilizzando apposita modulistica.

ARTICOLAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie stanziare nel bilancio 2014 e destinate alla LdA Sostegno ai progetti di attività degli enti di rilevanza regionale accreditati ai sensi dell'articolo 36 della l.r.21/2010 sono complessivamente euro 400.000 e sono assegnate a ciascun ente come di seguito indicato:

Centro di ricerca, produzione e didattica musicale Tempo Reale	€ 140.000
Compagnia Virgilio Sieni Danza	€ 170.000
Associazione Teatrale Pistoiese	€ 90.000

2.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ATTUATIVI PER L'ANNO 2014 LdA "SOSTEGNO AI PROGETTI RELATIVI AD INTERVENTI PRODUTTIVI, DI ELEVATO LIVELLO QUALITATIVO, NEI SETTORI DELLA PROSA, DELLA DANZA E DELLA MUSICA"

LdA "Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei settori della prosa, della danza e della musica"

INTERVENTI – LdA "Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei settori della prosa, della danza e della musica" **Punti a) Attività di prosa; b) Attività di danza; c1) Attività di musica - attività produttiva e concertistica.**

La Regione Toscana interviene a sostegno della attività di produzione, nei settori della prosa, della danza e della musica, al fine di qualificare l'offerta di spettacolo, anche attraverso il rinnovamento delle arti sceniche, nonché di favorire il ricambio generazionale e la crescita della domanda, prestando particolare attenzione a nuove fasce di pubblico.

Gli interventi sono rivolti a soggetti che operano, con carattere di continuità, nel territorio toscano e che svolgono attività di produzione nei tre ambiti disciplinari, della prosa (al cui interno sono ricompresi anche le attività di produzione per il teatro ragazzi e giovani), della danza e della musica.

Ammissibilità e Valutazione dei Progetti

I requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione sono definiti conformemente a quanto previsto dall'art. 40 della L.R. 21/2010 e dall'art. 15, comma 2. del Regolamento di attuazione approvato con DPGR n. 22/R del 6/6/2011 e loro successive modifiche e integrazioni.

Requisiti per l' ammissibilità

I progetti relativi ad interventi produttivi nei settori della prosa, della danza e della musica possono essere presentati da soggetti che:

- a) svolgono, da almeno tre anni, attività nel settore dello spettacolo di riferimento;
- b) hanno sede operativa stabilita, da almeno tre anni, nel territorio della Regione Toscana;
- c) svolgono attività, le cui finalità, previste nell'atto costitutivo, siano rivolte alla promozione e diffusione dello spettacolo dal vivo;
- d) svolgono attività di natura professionale e nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e versano regolarmente gli oneri sociali, assicurativi e fiscali;
- e) hanno posizione Inps (ex gestione Enpals) attiva da almeno tre anni (per prosa, teatro ragazzi e giovani, danza e musica) e da almeno un anno (per le giovani formazioni di prosa, danza e musica) alla data di presentazione dell'istanza di contributo;
- g) partecipano finanziariamente al costo totale del progetto produttivo anno 2014 e 2015 nella misura minima del 40%;
- h) hanno residenza stabile (le compagnie di prosa e di danza) presso un teatro o altro spazio destinato ad uso teatrale avente sede nel territorio regionale;
- i) se beneficiari di contributo regionale nel biennio precedente, hanno ottemperato agli adempimenti previsti;
- l) per le giovani formazioni di prosa e di musica, hanno impiegato nel 2013 e si impegnano ad impiegare nelle annualità 2014 e 2015 giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni nella misura minima del 70% degli elementi complessivamente impiegati (artisti, tecnici e organizzativi);
- m) per le giovani formazioni di danza, hanno impiegato nel 2013 e si impegnano ad impiegare nelle annualità 2014 e 2015 giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni per gli artisti e di età compresa tra i 18 e i 35 per i tecnici e gli organizzativi, nella misura minima del 70% degli elementi complessivamente impiegati.

Valutazione quantitativa e qualitativa e ammissione al contributo

I progetti, presentati da soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità sopra descritti, saranno valutati sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo in base a:

- l'attività di produzione svolta nell'anno precedente a quello della richiesta di contributo, assegnando un **punteggio quantitativo massimo di 40 punti**;
- la qualità del progetto artistico presentato per il biennio 2014-2015, assegnando un **punteggio massimo di 60 punti**.

Sono ammessi al finanziamento regionale soltanto i progetti che avranno raggiunto almeno 30 punti.

Il contributo assegnabile per i progetti produttivi di giovani formazioni è stabilito nella misura massima di € 15.000,00 .

Eventuali economie che dovessero determinarsi in uno o più settori di riferimento (prosa, danza, musica) potranno essere ripartite fra gli altri settori in considerazione delle domande pervenute.

Nucleo di valutazione

La Regione, ai sensi dell'art. 40, comma 3 della l.r. 21/2010 e dell'art. 16 del relativo regolamento di attuazione del 6 giugno 2011 n. 22/R e loro successive modifiche e integrazioni, per la valutazione dei progetti proposti per il sostegno finanziario nell'ambito della linea di azione "Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei settori della prosa, della danza e della musica" Punti a) Attività di prosa; b) Attività di danza; c1) Attività di musica - attività produttiva e concertistica, si avvale di un nucleo di valutazione composto da

diversi esperti nei settori dello spettacolo da individuare tramite apposito avviso pubblico (approvato con decreto dirigenziale), finalizzato a individuare:

- valutatori altamente qualificati ed indipendenti, che non operino nel territorio regionale ed esterni al sistema regionale dello spettacolo dal vivo di cui all'articolo 35 della l.r. 21/2010;
- valutatori, individuati, oltre che per specifiche competenze di cui almeno uno per ciascuna categoria di prosa, danza e musica, anche per competenze di carattere trasversale, quali esperti in economia della cultura, di organizzazione e gestione dello spettacolo e di comunicazione;
- valutatori che operino al fine di assicurare elevati standard qualitativi delle attività di spettacolo nel contesto generale di sostenibilità di finanziamento dell'intero sistema.

Nell'avviso saranno dettagliati i requisiti di ammissibilità per poter partecipare nonché le modalità e i criteri di valutazione e selezione delle candidature.

Criteri di valutazione quantitativa e qualitativa

Di seguito vengono specificati i criteri di valutazione quantitativa e qualitativa che saranno utilizzati ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi.

Criteri quantitativi: Prosa – Teatro ragazzi e giovani – Danza – Musica – Giovani formazioni di prosa, danza e musica

1. Numero giornate contributive: massimo 12 punti.
2. Oneri sociali versati: massimo 10 punti.
3. Numero delle recite da borderò (in sede, in Toscana, fuori dalla Toscana) degli spettacoli prodotti o delle esecuzioni/concerti: massimo 8 punti.
4. Spettatori, da borderò, delle recite degli spettacoli prodotti o delle esecuzioni/concerti: massimo 5 punti.
5. Incassi, da borderò, delle recite degli spettacoli prodotti o delle esecuzioni/concerti: massimo 5 punti.

I punteggi quantitativi, attribuiti con riferimento ai dati dichiarati dai soggetti relativamente all'attività di produzione anno 2013, sono rapportati a massimali determinati sulla base della media aritmetica dei valori massimi registrati negli ultimi tre anni dai soggetti finanziati nell'ambito del progetto "Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica" linea di azione "Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei settori della prosa, della danza e della musica" Punti a) Attività di prosa; b) Attività di danza; c) Attività di musica - attività produttiva e concertistica.

Criteri qualitativi: Prosa – Teatro ragazzi e giovani - Danza

1. Mission del soggetto richiedente, caratteristiche del soggetto e ambiti di attività svolta, carattere di continuità dell'attività di produzione svolta, attenzione e interesse della stampa specializzata: massimo 12 punti.
2. Caratteristiche del progetto produttivo: nuovi allestimenti, riprese, coproduzioni, tournée in Italia e all'estero, contenuti artistico/culturali (processi innovativi, interdisciplinari, valorizzazione del repertorio contemporaneo), coerenza ed efficacia con le finalità del Progetto regionale, fattibilità e congruità dal punto di vista economico ed organizzativo: massimo 24 punti.
3. Direzione artistica, risorse umane, artistiche, tecniche e organizzative impiegate, con particolare attenzione all'impiego di giovani (artisti e personale tecnico/organizzativo) in fascia di età 18-35 anni e alla stabilità del nucleo artistico ed organizzativo: massimo 24 punti.

Criteri qualitativi: Musica

1. Mission del soggetto richiedente, caratteristiche del soggetto e ambiti di attività svolta, carattere di continuità dell'attività di produzione e concertistica svolta, attenzione e interesse della stampa specializzata: massimo 12 punti.
2. Caratteristiche del progetto produttivo: nuove produzioni, esecuzioni, coproduzioni, tournée in Italia e all'estero, contenuti artistico/culturali (processi innovativi, interdisciplinari, valorizzazione del repertorio classico e contemporaneo), coerenza ed efficacia con le finalità del Progetto regionale, fattibilità e congruità dal punto di vista economico ed organizzativo: massimo 24 punti.
3. Direzione artistica, risorse umane, artistiche, tecniche e organizzative impiegate, con particolare attenzione all'impiego di giovani (artisti e personale tecnico/organizzativo) in fascia di età compresa tra i 18 e i 35 anni e alla stabilità del nucleo artistico ed organizzativo: massimo 24 punti.

Criteri qualitativi: Giovani formazioni - Prosa e Danza

1. Mission del soggetto richiedente, caratteristiche del soggetto e ambiti di attività svolta, carattere di continuità dell'attività di produzione svolta, attenzione e interesse della stampa specializzata: massimo 12 punti.
2. Caratteristiche del progetto produttivo: nuovi allestimenti, riprese, coproduzioni, tournée in Italia e all'estero, contenuti artistico/culturali (processi innovativi, interdisciplinari, valorizzazione del repertorio contemporaneo), coerenza ed efficacia con le finalità del Progetto regionale, fattibilità e congruità dal punto di vista economico ed organizzativo: massimo 24 punti.
3. Direzione artistica, risorse umane, artistiche, tecniche e organizzative impiegate con particolare riguardo alla presenza di regista, autore, coreografo in fascia di età compresa tra 18-35 anni: massimo 24 punti.

Criteri qualitativi: Giovani formazioni - Musica

1. Mission del soggetto richiedente, caratteristiche del soggetto e ambiti di attività svolta, carattere di continuità dell'attività di produzione e concertistica svolta, attenzione e interesse della stampa specializzata: massimo 12 punti.
2. Caratteristiche del progetto produttivo: nuove produzioni, esecuzioni, coproduzioni, tournée in Italia e all'estero, contenuti artistico/culturali (processi innovativi, interdisciplinari, valorizzazione del repertorio classico e contemporaneo), coerenza ed efficacia con le finalità del Progetto regionale, fattibilità e congruità dal punto di vista economico ed organizzativo: massimo 24 punti.
3. Direzione artistica, risorse umane, artistiche, tecniche e organizzative impiegate con particolare riguardo alla presenza di direttore in fascia di età compresa tra 18-35 anni: massimo 24 punti.

ARTICOLAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie destinate ai progetti proposti a finanziamento regionale per il sostegno alla produzione nei settori della musica, della prosa e della danza per l'anno 2014, sono così ripartite:

Attività di produzione – prosa	€ 404.000,00
Attività di produzione - teatro ragazzi e giovani	€ 70.000,00
Attività di produzione – prosa giovani formazioni	€ 51.000,00
Attività di produzione - danza	€ 120.000,00
Attività di produzione – danza giovani formazioni	€ 51.000,00
Attività di produzione - musica	€ 211.000,00
Attività di produzione – musica giovani formazioni	€ 51.000,00
Totale risorse	€ 958.000,00

Procedure di attuazione, assegnazione e erogazione del contributo

Gli interventi relativi alla LdA “Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei settori della prosa, della danza e della musica” - Punti a), b) e c1) sono attuati secondo la modalità operativa indicata al paragrafo 2) punto 5.1.2 del Piano della cultura, “Procedure di bando” attraverso apposito avviso pubblico, approvato con decreto dirigenziale, nel quale saranno dettagliate la procedura di presentazione delle istanze di contributo, la modulistica da utilizzare, le modalità di ripartizione dei punteggi relativi ai criteri qualitativi.

Il sostegno regionale è di durata biennale al fine di garantire ai soggetti destinatari di contributo adeguate condizioni per poter programmare, con una visione di medio periodo, le proprie attività di produzione e garantire così l'espressione di una più solida progettualità.

Il contributo della Regione Toscana sarà assegnato agli ammessi al contributo sulla base di una graduatoria, definita a conclusione delle procedure di valutazione. I soggetti inseriti nella graduatoria sono beneficiari di contributo per le annualità 2014 e 2015. Nella prima annualità il contributo sarà liquidato in due soluzioni: il 70% contestualmente all'adozione del decreto di approvazione della graduatoria, il rimanente 30% a presentazione del consuntivo finanziario e della relazione dell'attività svolta nel 2014, secondo quanto indicato nello stesso decreto di approvazione della graduatoria sopra richiamato.

Nella seconda annualità il contributo sarà liquidato con le seguenti modalità: il 70% a presentazione, entro il primo semestre 2015, del progetto annuale di dettaglio e del preventivo relativo al 2015; il restante 30% a presentazione del consuntivo finanziario e della relazione dell'attività svolta nel 2015.

INTERVENTI – LdA “Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei settori della prosa, della danza e della musica” **lett c) Attività di musica – c2: Promozione e sostegno delle attività dell'Orchestra Camerata Strumentale Città di Prato.**

La Regione Toscana sostiene le attività di produzione e concertistica, di diffusione della cultura musicale, di valorizzazione del repertorio classico e contemporaneo e di formazione del linguaggio musicale dell'Orchestra Camerata Strumentale Città di Prato.

PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Il contributo è assegnato sulla base dell'istruttoria della documentazione presentata dall'Ente, così come previsto dal Piano della Cultura 2012-2015, tenendo conto della coerenza del programma di attività e del progetto di sviluppo triennale con la relativa linea d'azione e con l'obiettivo specifico di riferimento.

Il contributo sarà liquidato in due soluzioni, il 70% contestualmente all'adozione del decreto di impegno delle risorse, il rimanente 30% dietro presentazione della scheda identificativa del soggetto e delle attività, aggiornata con i dati consuntivi 2014, a cui dovranno essere allegati la relazione sull'attività svolta sottoscritta dal direttore artistico, il bilancio consuntivo, approvato dai competenti organi ed il materiale pubblicitario realizzato.

ARTICOLAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

L'intervento finanziario per l'anno 2014 a favore dell'Orchestra Camerata Strumentale Città di Prato è pari all'importo di € 30.000,00.

2.3 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ATTUATIVI PER L'ANNO 2014 LDA "SOSTEGNO AI PROGETTI DI MUSICA COLTA, JAZZ E DI MUSICA POPOLARE CONTEMPORANEA, FINALIZZATI ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA MUSICALE E ALLA PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELLA SPERIMENTAZIONE"

LdA "Sostegno ai progetti di musica colta, jazz e di musica popolare contemporanea, finalizzati alla diffusione della cultura musicale e alla promozione della ricerca e della sperimentazione" lettera b): Promozione e sostegno delle attività di alta formazione, di specializzazione e di ricerca di Fondazione Siena Jazz.

INTERVENTI

La Regione Toscana sostiene le attività di organizzazione di corsi di qualificazione e perfezionamento professionale per musicisti di jazz e musiche contemporanee derivate e l'attività di produzione, quale elemento di necessario completamento ed integrazione dei corsi di qualificazione, realizzata con i partecipanti all'attività formativa, di Fondazione Siena Jazz.

PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Il contributo è assegnato sulla base dell'istruttoria della documentazione presentata dalla Fondazione, così come previsto dal Piano della Cultura 2012-2015, tenendo conto della coerenza del programma di attività e del progetto di sviluppo triennale dell'ente con la relativa linea d'azione e con l'obiettivo specifico di riferimento.

Il contributo sarà liquidato in due soluzioni, il 70% contestualmente all'adozione del decreto di impegno delle risorse, il rimanente 30% dietro presentazione della scheda identificativa del soggetto e delle attività, aggiornata con i dati consuntivi 2014, a cui dovranno essere allegati la relazione sull'attività svolta sottoscritta dal direttore artistico, il bilancio consuntivo, approvato dai competenti organi ed il materiale pubblicitario realizzato.

ARTICOLAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE:

L'intervento finanziario per l'anno 2014, tenuto conto del fabbisogno richiesto dalla Fondazione e dell'attuale disponibilità finanziaria del Progetto regionale è pari all'importo di € 300.000,00.

2.4 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ATTUATIVI PER L'ANNO 2014 LDA "SOSTEGNO E PROMOZIONE DI PROGETTI CHE ATTIVANO RAPPORTI INTERDISCIPLINARI TRA LE DIVERSE ESPRESSIONI DELLE ARTI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO"

LdA "Sostegno e promozione di progetti che attivano rapporti interdisciplinari tra le diverse espressioni delle arti dello spettacolo dal vivo"

INTERVENTI

La Regione Toscana sostiene, quale attuazione per l'anno 2014, gli interventi i cui contenuti e scopi sono rispondenti alle finalità istituzionali e sono coerenti con i programmi e gli obiettivi fissati dalla normativa e dagli atti di programmazione e che sono volti a favorire la contaminazione tra i diversi generi delle arti sceniche, tra le arti sceniche e altre forme espressive, nonché le arti multimediali, attraverso la ricerca di nuove tecniche e nuovi linguaggi e la valorizzazione della contemporaneità, promuovendo l'incontro tra gli artisti e il pubblico.

La Regione interviene a sostegno del progetto presentato da Fondazione Fabbrica Europa per le Arti Contemporanee volto alla nascita e alla diffusione della creazione contemporanea attraverso l'esplorazione, la ricerca e la contaminazione dei linguaggi artistici (performing arts, arti visive e

multimedialità), finalizzati allo sviluppo di esperienze multidisciplinari tra i diversi generi dello spettacolo dal vivo e altre forme espressive delle arti nel territorio toscano in relazione con un più ampio contesto nazionale e internazionale.

Procedure di attuazione

Gli interventi della linea di azione “Sostegno e promozione di progetti che attivano rapporti interdisciplinari tra le diverse espressioni delle arti dello spettacolo dal vivo”, sono attuati secondo la modalità operativa indicata al paragrafo 4), del punto 5.1.2 del Piano della cultura.

Si fa invece riferimento alla Deliberazione di Giunta Regionale attuativa dell'art. 12 della legge n. 241/1990 (DGR n. 533/2014) secondo quanto previsto dal Piano della Cultura paragrafo 5.1.2 punto 4) per quanto riguarda criteri e modalità di concessione dei contributi previsti, disponendo che la documentazione pervenga entro 30 giorni dall'approvazione della presente deliberazione a prescindere dalla data o periodo di svolgimento delle attività per cui è richiesto il finanziamento.

Il contributo della Regione Toscana è assegnato in applicazione dell'art. 40 della L.R. 21/2010 e dall'art. 15, comma 2 del Regolamento – DPGR n. 22/R del 6/6/2011, tenuto conto della previsione dei costi e della richiesta di contributo relativi al progetto presentato dal soggetto.

Articolazione delle risorse finanziarie

Le risorse finanziarie stanziare nel bilancio 2014 e destinate alla linea di azione “Sostegno e promozione di progetti che attivano rapporti interdisciplinari tra le diverse espressioni delle arti dello spettacolo dal vivo”, sono stimate complessivamente in euro 300.000,00 .

In riferimento ai criteri e modalità di concessione dei contributi previsti dalla DGR 533/2014 si dispone che la documentazione dovrà pervenire entro 30 giorni dall'approvazione della presente deliberazione a prescindere dalla data o periodo di svolgimento delle attività per cui è richiesto il finanziamento.

3. ARTICOLAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO N. 8

Le risorse finanziarie destinate al Progetto regionale n. 8 “SISTEMA REGIONALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO: ATTIVITÀ TEATRALI, DI DANZA E DI MUSICA” nel 2014 sono così ripartite fra le differenti linee di azioni ed interventi:

- ✓ LdA “Sostegno ai progetti di attività degli Enti di rilevanza regionale, accreditati ai sensi dell'art. 36 della l.r. 21/2010” - euro 400.000,00;
- ✓ LdA “Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo nei settori della prosa, della danza e della musica”:
 - paragrafi a), b) e c1) - Attività di prosa, di danza, di musica (attività produttiva e concertistica) - euro 958.000,00 per il 2014 ed euro 958.000,00 per il 2015;
 - paragrafo c2) Promozione e sostegno delle attività di Orchestra Strumentale Città di Prato euro 30.000,00.
- ✓ LdA “Sostegno e promozione di progetti che attivano rapporti interdisciplinari tra le diverse espressioni delle arti dello spettacolo dal vivo” - euro 300.000,00;
- ✓ LdA “Sostegno dei progetti di musica colta, jazz e di musica popolare contemporanea, finalizzati alla diffusione della cultura musicale e alla promozione della ricerca e della sperimentazione”, paragrafo b) promozione e sostegno delle attività di Fondazione Siena Jazz – euro 300.000,00

4. QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PROGETTO REGIONALE

Si riportano nel **Box 1** le risorse stanziare nel bilancio regionale per l'anno 2014 relativamente al progetto n. 8 “Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica” con riferimento alle relative Linee di Azione come sopra dettaggiate e nel **Box 2** le risorse

stanziare nel bilancio pluriennale, annualità 2015, destinate alla Linea di azione “Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo nei settori della prosa, della danza e della musica” lettere a), b) e c1) - Attività di prosa, di danza, di musica (attività produttiva e concertistica).

Fonte	UPB	Codice piano	Capitolo	Importo €
Regione	6.3.1	1400	63246/2014	1.988.000,00

Box 1

Fonte	UPB	Codice piano	Capitolo	Importo €
Regione	6.3.1	1400	63246/2015	958.000,00

Box 2

5. MONITORAGGIO E RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO REGIONALE

Ai fini della predisposizione del Rapporto di monitoraggio del *Piano della cultura 2012-2015*, di cui al comma 3 art. 5 e al comma 1 art. 54 della legge regionale n. 21/2010, lo stesso Piano individua i seguenti indicatori di realizzazione del **Progetto n. 8 “Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica”**, in quanto esplicativi degli obiettivi prefissati:

Obiettivi generali e specifici	Linee d’Azione	Indicatori di risultato	Indicatori di realizzazione		
			finanziari	procedurali	fisici
2. La promozione e qualificazione dell’offerta culturale					
2.2. Promuovere lo sviluppo del sistema regionale per lo spettacolo dal vivo, mediante azioni e progetti finalizzati a garantire un’offerta culturale qualificata e diversificata e	2.2.1 Sostegno ai progetti di attività degli enti di rilevanza regionale, accreditati ai sensi dell’articolo 36 della l.r. 21/2010		X		Numero progetti finanziati
	2.2.2 Sostegno e promozione dei progetti di residenza artistica e culturale, finalizzati alla diffusione della cultura e delle arti dello spettacolo dal vivo		X	X	Numero progetti/soggetti finanziati
	2.2.3 Sostegno ai progetti relativi ad interventi produttivi, di elevato livello qualitativo, nei settori della prosa, della danza e della musica		X	X	Numero progetti/soggetti finanziati

Obiettivi generali e	Linee d'Azione	Indicatori di risultato	Indicatori di realizzazione		
			finanziari	procedurali	fisici
a potenziare la domanda di spettacolo	2.2.4 Sostegno e promozione di progetti che attivano rapporti interdisciplinari tra le diverse espressioni delle arti dello spettacolo dal vivo		X	X	Numero progetti/soggetti finanziati
	2.2.5 Sostegno e promozione di attività che valorizzano il teatro e le arti dello spettacolo quali elementi di crescita civile e sociale di ogni cittadino		X	X	Numero progetti/soggetti finanziati
	2.2.6 Sostegno dei progetti di musica colta, jazz e popolare, finalizzati alla diffusione della cultura musicale e alla promozione della ricerca e della sperimentazione		X	X	Numero progetti/soggetti finanziati

Box 3

PROGETTO REGIONALE n. 9 “Le arti dello spettacolo tra tradizione e innovazione” – Annualità 2014

SETTORE COMPETENTE: Spettacolo

Dirigente responsabile: Ilaria Fabbri

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO REGIONALE “LE ARTI DELLO SPETTACOLO TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE”

Il Piano della Cultura 2012-2015 ha individuato al paragrafo 4.3 gli obiettivi specifici in coerenza con quanto stabilito dalla L.R. n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni e attività culturali”. In particolare il Progetto regionale “Le arti dello spettacolo tra tradizione e innovazione” concorre al raggiungimento del seguente obiettivo specifico fra quelli individuati:

“Valorizzare le tradizioni dello spettacolo e favorire la contaminazione dei generi; promuovere la formazione dei giovani artisti e la formazione del pubblico”.

Tale obiettivo specifico, volto a valorizzare i linguaggi della tradizione e a sviluppare forme innovative di contaminazione delle arti dello spettacolo, nonché a promuovere la formazione e la crescita professionale di giovani artisti e la formazione del pubblico, è stato declinato nel Piano nella linea di azione “**LdA Sostegno di progetti finalizzati alla valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive e alla promozione di attività di formazione**” di cui il presente Progetto definisce i contenuti e le modalità degli interventi per l’annualità 2014.

2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ATTUATIVI

La linea d’azione correlata nel Piano della Cultura all’obiettivo specifico indicato al punto 1. è declinata nei seguenti interventi attuativi:

- a) sostegno ad attività finalizzate a promuovere le diverse forme espressive delle arti dello spettacolo, a valorizzare la tradizione e l’identità culturale territoriale, anche favorendo la contaminazione dei generi, e a promuovere l’immagine e l’offerta culturale della regione Toscana;
- b) sostegno ad attività di formazione culturale e professionale volte a valorizzare i giovani artisti e a favorire il ricambio generazionale;
- c) sostegno ad attività di formazione del pubblico volte a garantire pari opportunità di accesso e di crescita sociale e culturale, in particolare alle giovani generazioni e alle fasce di pubblico con minori opportunità di fruizione.

LdA “Sostegno di progetti finalizzati alla valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive e alla promozione di attività di formazione”

DETTAGLIO INTERVENTI

Con riferimento in particolare agli **interventi di cui alla lettera A)** la Regione intende sostenere, quale attuazione per l'anno 2014, gli interventi sotto dettagliati evidenziando che i contenuti e gli scopi dei progetti sotto riportati rispondono alle finalità istituzionali della Regione Toscana e sono coerenti con i programmi e gli obiettivi fissati dalla normativa e dagli atti di programmazione con riferimento allo sviluppo del sistema dello spettacolo dal vivo.

Intervento teso a **potenziare l'offerta di opportunità di consumo culturale di alto livello qualitativo, con particolare attenzione alla danza**, favorendo azioni di servizio volte a sostenere in particolare le formazioni giovanili e le differenti identità culturali sostenendo a tal fine il seguente progetto:

- progetto *“Promozione e diffusione della danza toscana”* realizzato da *A.D.A.C (Associazione Danza Arte Contemporanea)*.

Intervento teso a realizzare **momenti di incontro e di confronto finalizzati a favorire la diffusione della cultura musicale** in particolare anche attraverso attività di divulgazione dell'opera e del pensiero di grandi artisti che hanno segnato l'identità della nostra regione e della musica d'autore in generale, sostenendo a tal fine i seguenti progetti:

- progetto *“Premio Ciampi”* realizzato dall'*Associazione Premio Ciampi*,
- progetto *“Festival Giorgio Gaber”* realizzato dalla *Fondazione Giorgio Gaber*;

Intervento teso a **valorizzare la cultura teatrale in particolare attraverso momenti che favoriscano il recupero e la diffusione della memoria storica e delle tradizioni popolari** e promuovano occasioni di incontro e di stimolo sociale sostenendo a tal fine i seguenti progetti:

- progetto *“Ottava Rima”* realizzato da *Comune di Terranuova Bracciolini*;
- progetto *“Teatro Povero di Monticchiello”* realizzato da *Compagnia Popolare del Teatro Povero di Monticchiello*.

Con riferimento in particolare agli **interventi di cui alla lettera B)** la Regione intende sostenere, quale attuazione per l'anno 2014, l'intervento sotto dettagliato, evidenziando che i contenuti e gli scopi del progetto sotto riportato rispondono alle finalità istituzionali della Regione Toscana e sono coerenti con i programmi e gli obiettivi fissati dalla normativa e dagli atti di programmazione con riferimento allo sviluppo del sistema dello spettacolo dal vivo.

Intervento teso a **realizzare percorsi formativi rivolti principalmente ai giovani artisti** attraverso la sperimentazione di differenti forme dell'arte e della cultura e la promozione di esperienze innovative sostenendo a tal fine il seguente progetto:

- progetto *“Laboratorio di Teatro della Toscana”* realizzato da *Compagnia Lombardi Tiezzi*;

Con riferimento in particolare agli **interventi di cui alla lettera C)** la Regione intende sostenere, quale attuazione per l'anno 2014, l'intervento sotto dettagliato, evidenziando che i contenuti e gli scopi del progetto sotto riportato rispondono alle finalità istituzionali della Regione Toscana e sono coerenti con i programmi e gli obiettivi fissati dalla normativa e dagli atti di programmazione con riferimento allo sviluppo del sistema dello spettacolo dal vivo.

Intervento teso a **diffondere la cultura teatrale, musicale e coreutica attraverso attività di formazione del pubblico**, anche giovane, non particolarmente avvezzo alla fruizione dei generi dello spettacolo dal vivo, e **degli artisti**, sempre con una particolare attenzione ai giovani e al loro approccio con il futuro contesto lavorativo nei settori di riferimento sostenendo a tal fine i seguenti progetti:

- progetto *“PsicoWave, leggerezza e la mente”* realizzato da *Arezzo Wave Management srl*.

3. PROCEDURE DI ATTUAZIONE E CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE

La procedura di attuazione scelta tra quelle proposte dal Piano della Cultura 2012/2015 al punto 5.1.2 per l'attuazione del presente progetto è la n. 4 "Assegnazione di contributi per progetti presentati dai soggetti pubblici o privati nell'ambito dei singoli progetti regionali nel loro complesso o in una quota della rispettiva dotazione finanziaria coerenti con gli obiettivi e le linee d'azione del Piano".

Si fa invece riferimento alla Deliberazione di Giunta Regionale attuativa dell'art. 12 della legge n. 241/1990 (DGR n. 533/2014) secondo quanto previsto dal Piano della Cultura paragrafo 5.1.2 punto 4) per quanto riguarda criteri e modalità di concessione dei contributi, precisando che la documentazione dovrà pervenire entro 30 giorni dall'approvazione della presente deliberazione **a prescindere dalla data o periodo di svolgimento della progettualità finanziata.**

Il contributo della Regione Toscana è assegnato in applicazione dell'art. 40 della L.R. 21/2010 e dall'art. 15, comma 2 del Regolamento – DPGR n. 22/R del 6/6/2011, tenuto conto della previsione dei costi e della richiesta di contributo relativi al progetto presentato dal soggetto.

4. QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PROGETTO REGIONALE

Nel **Box 1** sono riportate le risorse stanziare nel bilancio regionale per l'anno 2014 destinate al Progetto regionale "Le arti dello spettacolo tra tradizione e innovazione" - "LdA Sostegno di progetti finalizzati alla valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive e alla promozione di attività di formazione".

Fonte	UPB	Codice piano	Capitoli	Importo
Regione	6.3.1	1400	63251	157.000,00*

Box 1

(*)Per la somma di euro 157.000,00, attualmente disponibile sul capitolo 63246, sono in corso opportune variazioni in via amministrativa che stornano tali risorse al pertinente capitolo 63251, nel dettaglio (euro 117.000,00 dal cap. 63246/2014, euro 12.000,00 dal cap. 63250/2014, euro 10.000,00 dal cap. 63245/2014, euro 10.000,00 dal cap. 63247, 8.000,00 dal cap. 63243)

5. MONITORAGGIO E RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO REGIONALE

Ai fini della predisposizione del Rapporto di monitoraggio del Piano della cultura 2012-2015, di cui al comma 3 art. 5 e al comma 1 art. 54 della legge regionale n. 21/2010, lo stesso Piano individua i seguenti indicatori di realizzazione degli interventi attuativi del **Progetto "Le arti dello spettacolo tra tradizione e innovazione"**, in quanto esplicativi degli obiettivi prefissati:

Obiettivi generali e specifici	Linee di azione	Indicatori di risultato	Indicatori di realizzazione		
			Finanziari	Procedurali	Fisici
3. La conservazione e la valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
3.3 Valorizzare le tradizioni dello spettacolo e favorire la contaminazione dei generi, promuovere la formazione di			X		Numero progetti finanziati

giovani e la formazione del pubblico.					
---	--	--	--	--	--

Box 3

PROGETTO REGIONALE n. 11 “Promozione della cultura musicale: Istituzioni di educazione, di formazione e di alta formazione musicale. Promozione della diffusione della musica colta” – Attuazione annualità 2014.

SETTORE COMPETENTE: Spettacolo

Dirigente responsabile: Ilaria Fabbri.

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO REGIONALE “PROMOZIONE DELLA CULTURA: ISTITUZIONI DI EDUCAZIONE, DI FORMAZIONE E DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE. PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DELLA MUSICA COLTA”

Il *Piano della cultura 2012-2015* al paragrafo 4.3 ha individuato gli obiettivi specifici della l.r. n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”.

Il Progetto regionale “Promozione della cultura musicale: Istituzioni di educazione, di formazione e di alta formazione musicale. Promozione della diffusione della musica colta” concorre al raggiungimento dell’obiettivo specifico “Promuovere attività di educazione e formazione musicale e di diffusione della musica colta” ed è stato declinato nel Piano nelle seguenti linee d’azione di cui il presente documento definisce i contenuti e le modalità di intervento per l’annualità 2014:

2.1 LDA “SOSTEGNO AGLI ENTI E ISTITUZIONI CULTURALI DI COMPROVATA E QUALIFICATA ESPERIENZA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI ALTA FORMAZIONE, DI SPECIALIZZAZIONE E DI RICERCA”

INTERVENTI

La Regione Toscana sostiene l’attività e l’organizzazione di corsi di qualificazione e perfezionamento professionale per musicisti, con particolare riferimento alle pratiche di insieme ed orchestrali, per cantanti e altre figure professionali e l’attività di produzione quale elemento di necessario completamento ed integrazione dei corsi di qualificazione, realizzata con i partecipanti all’attività formativa.

In attuazione della linea d’azione sopra descritta, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 46, comma 1, lett. a) della l.r. 21/2010, e dall’art. 17, comma 1 del Regolamento di attuazione DPGR n. 22/R del 6 giugno 2011, la Regione Toscana sostiene finanziariamente le attività della Fondazione Accademia Musicale Chigiana e della Fondazione Guido d’Arezzo che rispondono alle finalità istituzionali della Regione Toscana e sono coerenti con i programmi e gli obiettivi fissati dalla normativa e dagli atti di programmazione con riferimento alla promozione delle attività di educazione e di formazione musicale e di diffusione della musica colta .

Procedure di attuazione e criteri per l’assegnazione

La procedura di attuazione scelta per l’attuazione del presente progetto, tra quelle proposte al punto 5.1.2 del Piano della Cultura 2012/2015, è la n. 4 “Assegnazione di contributi per progetti presentati da soggetti pubblici o privati nell’ambito dei singoli progetti regionali nel loro complesso o in una

quota della loro rispettiva dotazione finanziaria, coerenti con gli obiettivi e le linee di azione del Piano”.

I criteri di ammissibilità al contributo regionale sono quelli previsti dagli art. 46, comma 1, lett. a) della l.r. 21/2010, e dall’art. 17, comma 1 del Regolamento di attuazione DPGR n. 22/R del 6 giugno 2011.

Si fa invece riferimento alla Deliberazione di Giunta Regionale attuativa dell'art. 12 della legge n. 241/1990 (DGR n. 533/2014) secondo quanto previsto dal Piano della Cultura paragrafo 5.1.2 punto 4) per quanto riguarda criteri e modalità di concessione dei contributi, precisando che la documentazione dovrà pervenire entro 30 giorni dall’approvazione della presente deliberazione a **prescindere dalla data o periodo di svolgimento della progettualità finanziata.**

2.2 LDA “PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DI BASE E DI ALTA FORMAZIONE DELLA FONDAZIONE SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE”

INTERVENTI

La Regione Toscana sostiene la Fondazione Scuola di Musica di Fiesole per le attività di formazione di base e di alta formazione volte alla diffusione e alla conoscenza della musica e partecipa finanziariamente, unitamente agli enti locali territoriali, alle spese di funzionamento della sede stessa della Fondazione.

Procedure di attuazione

Il contributo è assegnato a seguito dell’istruttoria della documentazione presentata dalla Fondazione prevista dal Piano della Cultura 2012-2015, tenendo conto della coerenza del programma di attività e del progetto di sviluppo triennale dell’ente con la relativa linea d’azione e l’obiettivo specifico di riferimento.

Il contributo sarà liquidato in due soluzioni, il 70% contestualmente all’adozione del decreto di impegno delle risorse, il rimanente 30% dietro presentazione della scheda identificativa del soggetto e delle attività, aggiornata con i dati consuntivi 2014, a cui dovranno essere allegati la relazione sull’attività svolta, sottoscritta dal direttore artistico ed il bilancio consuntivo, approvato dai competenti organi.

3. ARTICOLAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE:

L’intervento finanziario per l’anno 2014, tenuto conto dell’attuale disponibilità finanziaria complessiva del Progetto, è così ripartito:

LdA: “Sostegno agli enti e istituzioni culturali di comprovata e qualificata esperienza organizzative e gestionale che svolgono attività di alta formazione, di specializzazione e di ricerca.”	€ 120.326,00	€ 86.500,00 Fondazione Accademia Musicale Chigiana
		€ 33.826,00 Fondazione Guido d'Arezzo
LdA: “Promozione e sostegno alle attività di formazione di base e di alta formazione della Fondazione Scuola di Musica di Fiesole”.	€ 906.000,00	€ 906.000,00 Fondazione Scuola di Musica di Fiesole

4. QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PROGETTO REGIONALE

Si riportano nel **Box 1** le risorse stanziare nel bilancio regionale per l’anno 2014 destinate al Progetto regionale.

Fonte	UPB	Capitoli	Importo
Regione	6.3.1	63247	1.026.326,00*

Box 1

**La somma totale di euro 1.026.326,00 si compone di risorse attualmente disponibili sul capitolo 63247, per Euro 983.326,00 e sul capitolo 63227 per euro 43.000,00 per le quali è in corso opportuna variazione in via amministrativa che storna tali risorse al pertinente capitolo 63247.*

5. MONITORAGGIO E RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO REGIONALE.

Ai fini della predisposizione del Rapporto di monitoraggio del *Piano della cultura 2012-2015*, di cui al comma 3 art. 5 e al comma 1 art. 54 della legge regionale n. 21/2010, lo stesso Piano individua i seguenti indicatori di realizzazione degli interventi attuativi del Progetto regionale, in quanto esplicitivi degli obiettivi prefissati:

Obiettivi generali e specifici	Linee d'Azione	Indicatori di risultato	Indicatori di realizzazione		
			finanziari	procedurali	fisici
2. La promozione e qualificazione dell'offerta culturale					
2.3. Promuovere le attività di educazione e formazione musicale e di diffusione della musica colta	2.3.1 Promozione e sostegno alle attività di formazione di base e di alta formazione della Fondazione Scuola di Musica di Fiesole		X		
	2.3.2 Promozione e sostegno delle attività di alta formazione, di specializzazione e di ricerca di Fondazione Siena Jazz		X		
	2.3.3 Promozione e sostegno delle attività svolte da Fondazione Rete Toscana Classica		X		
	2.3.4 Promozione e sostegno delle attività di Orchestra Camerata Strumentale di Prato		X		

PROGETTO REGIONALE N. 12 “Promozione della cultura musicale: educazione e formazione di base alla musica e al canto corale” – Attuazione annualità 2014

SETTORE COMPETENTE: Spettacolo

Dirigente responsabile: Ilaria Fabbri

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO REGIONALE “PROMOZIONE DELLA CULTURA MUSICALE: EDUCAZIONE E FORMAZIONE DI BASE ALLA MUSICA E AL CANTO CORALE”

Il Piano della Cultura 2012-2015 ha individuato al paragrafo 4.3 gli obiettivi specifici in coerenza con quanto stabilito dalla L.R. n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni e attività culturali”.

In particolare il Progetto regionale “Promozione della cultura musicale: educazione e formazione di base alla musica e al canto corale” concorrere al raggiungimento dell’obiettivo specifico “Promuovere le attività di educazione e formazione musicale e di diffusione della musica colta”, ed è stato declinato nel Piano in linee d’azione ed in particolare, tra le altre, nella linea d’azione “Sostegno alle attività di educazione e formazione musicale di base” di cui il presente documento definisce i contenuti e le modalità di intervento per l’annualità 2014:

2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ATTUATIVI PER L’ANNO 2014

“LdA Sostegno alle attività di educazione e formazione musicale di base”

La Regione Toscana, tramite le amministrazioni provinciali, interviene a sostegno delle attività di organizzazione di corsi di musica colta, jazz, popolare contemporanea, promossi da enti locali territoriali nonché da enti, associazioni e scuole di musica sia comunali che private, nonché da formazioni bandistiche e corali, legalmente costituite, anche in collaborazione con la scuola pubblica.

Criteri generali e requisiti dei soggetti che svolgono attività di educazione e formazione musicale di base

I criteri generali e i requisiti specifici sono definiti conformemente a quanto previsto, rispettivamente, dall’art. 46, comma 2, della l.r. 21/2010 e dall’art. 17, commi 3 e 4, del relativo Regolamento di attuazione, approvato con DPGR n. 22/R del 6/06/2011:

Criteri generali:

- qualità dei contenuti didattici dei corsi;
- documentata professionalità dei docenti;
- qualità delle proposte di ricerca e sperimentazione didattica.

Requisiti specifici

Requisiti specifici per il sostegno finanziario agli enti locali territoriali:

- α) realizzazione di attività corsuali di formazione musicale svolta in maniera continuativa da almeno tre anni nel territorio della regione Toscana;

- β) presentazione di un programma delle attività didattiche, economicamente sostenibile e coerente con i contenuti del piano della cultura, nel quale siano specificati i seguenti elementi:
- tipologia dei corsi di orientamento o di formazione musicale;
 - numero e durata dei corsi;
 - numero di ore di insegnamento previsto per ogni corso;
 - docenti prescelti per le discipline di insegnamento;
 - numero dei partecipanti ai corsi.

Requisiti specifici per il sostegno finanziario agli enti ed alle associazioni:

- a) soggetti la cui sede operativa sia stabilita da almeno tre anni nel territorio della regione Toscana, le cui finalità e attività, previste nell'atto costitutivo, siano rivolte alla formazione, promozione e diffusione della cultura musicale;
- b) compartecipazione finanziaria alle attività.
- χ) realizzazione di attività corsuali di formazione musicale svolta in maniera continuativa da almeno tre anni nel territorio della regione Toscana;
- δ) presentazione di un programma delle attività didattiche, economicamente sostenibile e coerente con i contenuti del Piano della Cultura, nel quale siano specificati i seguenti elementi:
- tipologia dei corsi di orientamento o di formazione musicale;
 - numero e durata dei corsi;
 - numero di ore di insegnamento previsto per ogni corso;
 - docenti prescelti per le discipline di insegnamento;
 - numero dei partecipanti ai corsi.

CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E DEI MODULI

Attività di educazione musicale a indirizzo corale.

Corsi obbligatori di:

- teoria musicale e solfeggio
- impostazione vocale nell'ambito del repertorio scelto.

Costituiscono titolo di priorità nell'assegnazione dei contributi:

- Corsi di educazione all'ascolto;
- Corsi di storia della musica;
- Corsi di approfondimento repertoriale;
- Corsi di sperimentazione corale (improvvisazione, piccoli ensemble ecc..)

Moduli di programmazione:

Coro fino a 20 elementi:

- deve svolgere 1 corso obbligatorio e non più di 2 costituenti titolo di priorità.
- ciascun corso obbligatorio deve prevedere un numero di iscritti non inferiore a 8.

Coro fino a 40 elementi:

- deve svolgere 2 corsi obbligatori e non più di 4 costituenti titolo di priorità.
- ciascun corso obbligatorio deve prevedere un numero di iscritti non inferiore a 10.

Coro oltre 40 elementi:

- deve svolgere non meno di 3 corsi obbligatori e non più di 5 costituenti titolo di priorità.
- ciascun corso obbligatorio deve prevedere un numero di iscritti non inferiore a 15.

Condizioni comuni:

Ciascun corso obbligatorio deve svolgere almeno 120 ore globali di insegnamento; per i corsi costituenti titolo di priorità il numero delle ore può essere inferiore.

I corsi devono essere distribuiti, di norma, in un periodo di otto mesi.

Attività di educazione musicale a indirizzo bandistico

Corso obbligatorio comprensivo di teoria, solfeggio e strumento.

Costituiscono titolo di priorità nell'assegnazione dei contributi:

- corsi di studio teorico del linguaggio musicale
- corsi di armonia
- corsi di storia della musica.

Moduli di programmazione:

Banda fino a 50 elementi:

- Deve svolgere 2 corsi obbligatori e non più di 4 costituenti titolo di priorità.
- Ciascun corso obbligatorio deve prevedere un numero di iscritti non inferiore a 8.

Banda oltre 50 elementi:

- Deve svolgere 3 corsi obbligatori e non più di 5 costituenti titolo di priorità.
- Ciascun corso obbligatorio deve prevedere un numero di iscritti non inferiore a 20.

Condizioni comuni:

Ciascun corso obbligatorio deve svolgere almeno 120 ore globali di insegnamento; per i corsi costituenti titolo di priorità il numero delle ore può essere inferiore.

I corsi devono essere distribuiti, di norma, in un periodo di otto mesi.

Attività di educazione musicale di base.

Condizioni per il riconoscimento delle attività di educazione musicale:

- presenza in una fascia minima di 10.000 abitanti o partecipazione ad un progetto territoriale che comprende più Comuni con una fascia minima di 10.000 abitanti.
- numero complessivo minimo di allievi iscritti all'associazione/scuola (e non ai singoli corsi): 100.

L'organizzazione delle attività di educazione musicale deve comprendere, nel proprio piano didattico, almeno 3 corsi collettivi (fra i quali: educazione musicale di base, educazione corale, attività per adulti) ed almeno 6 corsi individuali, riferiti a specifiche materie diverse tra loro, nella prospettiva della formazione di gruppi di musica d'insieme.

Moduli di programmazione:

Corsi collettivi di formazione di base

I corsi dovranno prevedere un percorso formativo obbligatorio per tutti gli allievi ed essere suddivisi per le seguenti fasce di età: bambini fino a 10 anni, adolescenti da 11 a 15 anni, adulti da 16 anni in poi. I corsi per adulti di età superiore a 16 anni dovranno essere suddivisi per livelli.

Ogni corso dovrà avere un numero di allievi non inferiore a sei.

Dovranno essere previsti almeno tre corsi.

I contenuti dei corsi collettivi devono riguardare:

- attività ritmiche,
- attività vocali,
- attività gestuali,
- attività di ascolto,
- attività di improvvisazione,
- attività di lettura e scrittura.

Corsi individuali

Ogni classe dovrà avere un numero di iscritti compreso fra tre e quindici.

Dovranno essere previsti almeno sei corsi diversi, suddivisi per fasce di età fra bambini (fino a 10 anni), adolescenti (da 10 a 15 anni) e adulti (da 16 anni in poi).

I contenuti dei corsi individuali attengono a:

- insegnamento dello strumento;
- composizione;
- canto.

I programmi devono essere collegati anche ai corsi collettivi.

Condizioni preferenziali

Costituiscono condizioni preferenziali nell'attribuzione dei contributi la presenza di:

- corsi individuali di strumento che interessano tutte le famiglie strumentali (legni, ottoni, archi, pianoforte, percussioni, chitarra);
- laboratori d'insieme di composizione, di informatica, di coro, di ascolto guidato, di storia della musica, con almeno sei allievi ciascuno;
- laboratori vocali e strumentali e di complessi vocali e strumentali.

3. PROCEDURE DI ATTUAZIONE

- Entro il mese di luglio la Regione procede alla liquidazione del 100% dei finanziamenti assegnati alle Amministrazioni Provinciali sulla base del numero dei corsi effettivamente svolti nell'anno 2012 in ciascuna provincia.
- i soggetti interessati, in possesso dei requisiti più sopra indicati (art. 17, comma 3 e 4 del Regolamento di attuazione n. 22/R del 6 giugno 2011), presentano, entro il 31 luglio 2014 al Comune nel cui territorio si svolgono i corsi, apposita istanza, allegando il programma di attività e il rendiconto relativo alle attività dell'anno precedente per cui si è beneficiato di contributo nonché dichiarazione di effettivo svolgimento dei corsi per i quali hanno ricevuto il finanziamento. Le domande devono essere presentate utilizzando apposita modulistica approvata con precedente deliberazione della Giunta Regionale n. 242 del 9 aprile 2013.
- i Comuni trasmettono entro il 15 settembre alle Province le istanze pervenute, corredate di loro parere;
- le Province, entro il 31 ottobre, in base alle risorse finanziarie assegnate loro dalla Regione Toscana, concedono ai soggetti beneficiari i contributi per i corsi ammessi a finanziamento.
- entro 15 giorni dall'approvazione, l'atto di assegnazione è trasmesso alla Regione Toscana contestualmente alla dichiarazione dei corsi effettivamente svolti nell'anno precedente.

4. RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

L'intervento finanziario destinato a tale linea d'azione, pari ad € 300.000,00, è ripartito tra le Amministrazioni Provinciali della Toscana sulla base dei corsi effettivamente svolti nel 2012 nei tre settori formativi, come segue:

Anno 2014	Bande	Cori	Scuole di Musica	Totale
	€	€	€	€
Arezzo	6.866	6.448	17.731	31.045
Firenze	3.463	5.373	82.388	91.224
Grosseto	776	1.552	13.851	16.179
Livorno	3.701	4.239	15.224	23.164
Lucca	4.238	2.927	20.119	27.284
Massa C.	1.433	1.015	7.761	10.209
Pisa	1.612	2.627	22.985	27.224

Pistoia	2.687	2.924	14.090	19.701
Prato	955	2.030	12.000	14.985
Siena	5.552	4.716	28.717	38.985
Totale	31.283	33.851	234.866	300.000

Le Province sono autorizzate, con loro atto motivato in relazione alle domande pervenute, a variare i finanziamenti ripartiti fra i tre settori (bande, cori e scuole di musica) entro i limiti del 20%.

I soggetti pubblici e privati beneficiari del contributo sono tenuti a presentarne il rendiconto entro il 31 luglio 2014, allegandolo alla domanda da presentare al Comune di appartenenza, corredato da una relazione illustrativa dell'attività svolta e dei dati consuntivi, evidenziando i costi sostenuti ed i risultati conseguiti con il contributo regionale, nonché la scheda dove si dichiara che i corsi finanziati nell'anno 2013 sono stati effettivamente svolti.

Coloro che non intendono ripresentare domanda sono obbligati ad inviare alle Province il rendiconto finanziario e la dichiarazione, relativa all'ultimo anno di attività, di avere effettivamente svolto i corsi finanziati.

5. QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PROGETTO REGIONALE

Si riportano nel Box 1 le risorse stanziare nel bilancio regionale per l'anno 2014 destinate al Progetto regionale "Promozione della cultura musicale: educazione e formazione di base alla musica e al canto corale" - LdA "Sostegno alle attività di educazione e formazione musicale di base":

Fonte	UPB	Capitolo	Importo €
Risorse regionali	6.3.1	63252	300.000,00*

**La somma totale di euro 300.000,00 si compone di risorse attualmente disponibili sul capitolo 63252, per Euro 160.000,00 e sul capitolo 63246 per euro 140.000,00 per le quali è in corso l'opportuna variazione in via amministrativa che storna tali risorse al pertinente capitolo 63252.*

6. MONITORAGGIO E RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO REGIONALE

Ai fini della predisposizione del Rapporto di monitoraggio del *Piano della cultura 2012-2015*, di cui al comma 3 art. 5 e al comma 1 art. 54 della legge regionale n. 21/2010, lo stesso Piano individua i seguenti indicatori di realizzazione degli interventi attuativi del Progetto regionale, in quanto esplicativi degli obiettivi prefissati:

Obiettivi generali e specifici	Linee d'Azione	Indicatori di risultato	Indicatori di realizzazione		
			finanziari	procedurali	fisici
2. La promozione e qualificazione dell'offerta culturale					
2.3. Promuovere le attività di educazione e formazione musicale e di diffusione della musica colta	2.3.6 Sostegno alle attività di educazione e formazione musicale di base		X	X	Numero progetti/soggetti finanziati
	2.3.7 Sostegno alle attività formative, di ricerca e sperimentazione didattica		X	X	Numero progetti/soggetti finanziati